Anno 17° - Numero 4 / **OTTOBRE 2013**

il Municipio di Bondeno

IL MUNICIPIO - RIVISTA TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI BONDENO

CANTIERE APERTO ALLA NUOVA SCUOLA DI SCORTICHINO

INVIO NON PUBBLICITARIO
postaZONE Contact Info GIPA/ER/127/2010 Posteitaliane

CASE POPOLARI AI BONDENESI
Pag. 8

CASA DELLA SALUTE
Pag. 3

FESTA PROVINCIALE DEL TARTUFO, DEL PANE E DELLE PERLE FERRARESI
Pag. 15

WWW.COMUNE.BONDENO.FE.IT

2 / EDITORIALE DEL SINDACO

3 / SERVIZI E SALUTE
- Accordo raggiunto sulla Casa della salute e sul riassetto dei servizi sanitari
- Interventi di miglioramento sismico sull'ala est del Borselli
- Gli impegni della Regione
- Una nuova struttura antisismica all'interno dell'area del Borselli
- Due anni di tempo per la riconversione

4 -7/ LA RICOSTRUZIONE
- Ufficiale la stima dei danni: 72 milioni di euro per edifici di Comune, Curia e Ausl.
- Stanziati 7 milioni di euro per 137 richieste presentate dai privati.
- Il patrimonio del comune: gli interventi
- Lavori ultimati e in corso di realizzazione
- Cantiere aperto alla nuova suola di Scortichino
- Presto il progetto per la nuova primaria del capoluogo
- Miglioramenti alla viabilità nella nuova scuola di Pilastri
- Verso il completamento della nuova palestra del centro Bihac

8 / SERVIZI E OPERE PUBBLICHE
- Case popolari ai bondenesi: assegnati 13 appartamenti
- Decolla il piano asfalti

9 / LA NOSTRA STORIA
- Dalla terra la storia, ritrovata grazie alle ricerche del gruppo archeologico la stele del 1641 che attesta l'antica chiesa dedicata alla Madonna di Gamberone
- 'Belle storie' le voci di Bondeno

10-11 / NOTIZIE IN BREVE
- Un incontro pubblico sulla ricostruzione delle chiese
- Lavori in corso di Aipo sull'argine del Panaro
- Mostra antologica di Carlo Tassi in Pinacoteca
- E' iniziato per quasi mille studenti l'anno scolastico
- Progetto di scavo della 'Terramara' di Pilastri
- La conferma di un successo per il 'Progetto Stellata'
- Centri estivi da record con 5 mila presenze

12 - 16 / I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO
- Lega Nord: Borselli e Casa della Salute il progetto giusto per il territorio
- Lista Udc: Dopo un secolo l'Ospedale Borselli ancora protagonista
- Pd: "Amministrazione incapace di prendere decisioni. Si è perso tempo prezioso"

14 / DIARIO EVENTI
- Il Palio ritorna magnifico
- Eire il festival dei suoni d'Irlanda ha fatto ballare la piazza
- A migliaia per il Bundan Celtic festival

15 / FESTA PROVINCIALE DEL TARTUFO, DEL PANE E DELLE PERLE FERRARESI

16 / APPUNTAMENTI

sommario

EDITORIALE

Cari cittadini,
esserci battuti in tutte le sedi istituzionali e politiche, ci ha permesso di mantenere i servizi sanitari, di ottenere una struttura nuova antisimica, che sarà la Casa della salute e che verrà costruita all'interno dell'area del Borselli. L 'accordo che abbiamo raggiunto con la Regione è sicuramente la soluzione migliore. Così facendo, abbiamo garantito un futuro al Borselli, dando continuità a servizi che serviranno oltre a Bondeno, anche il bacino dei quattro comuni dell'Alto Ferrarese con Sant'Agostino, Mirabello e Vigarano. L'importante è che ora si parta subito con la progettazione, anche se per la conclusione dei lavori occorreranno due anni. E' il momento di gestire il transitorio ed in questo la giunta e l'Ausl dovranno lavorare assieme. Non abbiamo accetato supinamente quello che ci veniva proposto. Il terremoto non deve essere un pretesto per scippare i servizi sanitari a Bondeno ma un'occasione di rilancio. Perchè i fondi staziati dalla Regione ci sono e devono arrivare sul territorio. Abbiamo chiesto e ottenuto che siano restituite a Bondeno tutte le degenze precedenti al terremoto, i poliambulatori previsti dalla conferenza sociosanitari. Il nostro obiettivo è stato quello di ottenere garanzie per il mantenimento dei posti letto presenti prima del sisma, modificandone la destinazione, rendendoli compatibile con la nuova organizzazione della Casa della salute, creando una efficace collaborazione con i medici di medicina generale del distretto. Abbiamo chiesto l'ambulanza e un'automedica, le garanzie più assolute sull'emergenza e urgenza del 118. E' avvenuto un passaggio storico e fondamentale per il nostro futuro, che seguiremo attentamente passo a passo. Intanto prosegue la ricostruzione. Siamo solo all'inizio. Sono stati già stanziati oltre 7 milioni di euro per le domande presentate dai privati che corrispondo, per ora, a poco più del 10 per cento delle necessità. C'è ancora tempo per chiedere i contributi per abitazioni, edifici agricoli ed artigianali. Ed invito a farlo. Gli uffici sono a disposizione. Gli strumenti messi in campo dal Commissario straordinario per la ricostruzione ci sono. Intanto stiamo lavorando sulla parte pubblica, gestendo nel contempo anche l'ordinarietà mettendo in campo un piano asfalti sulle strade comunali, garantendo servizi pur nelle decurtazioni continue di risorse dal governo centrale. Ci siamo trovati a dover scegliere rapidamente situazioni logistiche nuove, per rispondere prima di tutto alle necessità di sicurezza legata ai bambini delle nostre scuole, con la costruzione in corso del polo antisismico di Scortichino e Gavello i cui lavori sono appena iniziati e i programmi in essere per il nuovo polo scolastico di Bondeno.

Il Sindaco, Alan Fabbri

il Municipio di Bondeno

Periodico Trimestrale di Informazione del Comune di Bondeno
Anno 17° - N° 4 - Ottobre 2013 - Autorizzazione Tribunale di Ferrara n° 9/1997

Editore: Comune di Bondeno
Direttore Responsabile: Claudia Fortini

Redazione: Municipio di Bondeno, Piazza Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.899211 - Fax 0532.899270

Progetto grafico, impaginazione e stampa: EDILAND - Finale Emilia (MO)
Di questo numero sono state stampate n. 6700 copie

COMITATO TECNICO DI REDAZIONE:
Alan Fabbri, Daniela Ori, Iles Lupi, Paolo Canella, Edmo Mori, Edoardo Roncatti.

SERVIZI E SALUTE

Accordo raggiunto sulla Casa della salute e sul riassetto dei servizi sociosanitari

Dalla proposte ai progetti. Due anni di lavori e 12 milioni di euro di investimenti. Nell'incontro che si è tenuto il 18 settembre in Regione, è stato raggiunto l'accordo sul progetto del recupero del Borselli, con i posti di Rsa e della casa protetta che saranno incrementati da quelli del country hospital. L'intesa sulle modalità di procedere e sui contenuti del riassetto dei servizi sociosanitari, già approvato dalla Conferenza territoriale, è stata sancita al termine di un incontro tra il sindaco di Bondeno, l'assessore regionale alla sanità Carlo Lusenti ed il sottosegretario Alfredo Bertelli in rappresentanza del commissario Vasco Errani. Con l'accordo raggiunto trova risposta l'esigenza di servizi sociosanitari rimasta parzialmente sguarnita a seguito del sisma, in un nuovo e ambizioso progetto che sarà sostenuto anche finanziariamente dalle autorità competenti.

L'edificio dell'ospedale Borselli sarà in parte recuperato

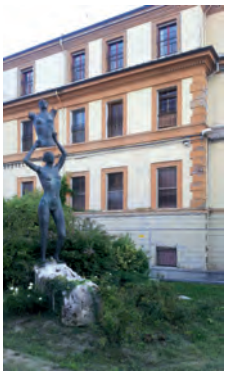
La soddisfazione del sindaco Alan Fabbri

«Abbiamo ottenuto un buon risultato, di concerto con l'ente commissariale e la Regione, per il riassetto complessivo delle strutture sanitarie di Bondeno - ha detto il sindaco Alan Fabbri esprimendo soddisfazione per l'accordo trovato -. Il progetto della Casa della Salute crescerà nella nostra realtà sulla base delle esigenze della popolazione e di un lavoro di team».

Interventi di miglioramento sismico sull'ala est del Borselli

L'ospedale Borselli sarà oggetto di interventi di miglioramento sismico che potranno prevedere la demolizione e la costruzione di nuovi corpi di fabbrica. L'edificio ristrutturato e migliorato nella sua disposizione planimetrica sarà in grado di ospitare anche le funzioni della Casa della Salute. Partiranno servizi che andranno incontro alle esigenze del territorio, così come stabilito dalla conferenza sociosanitaria: dall'offerta poliambulatoriale, al laboratorio analisi; dalla radiologia, al centro prelievi.

Sarà migliorata e potenziata l'ala est dell'edificio che meglio ha resistito ai danni del terremoto.



La casa della salute sorgerà all'interno dell'area del Borselli, baricentrica rispetto ad zona già destinata ai servizi sanitari.

Gli impegni della Regione

La Regione si è impegnata a finanziare il progetto attraverso fondi che rientrano nel piano triennale per la ricostruzione e con altre risorse derivanti dal fondo regionale destinato alla creazione della Casa della salute a Bondeno. «La Regione ha convenuto - ha detto il sindaco - che si tratta di una scelta lungimirante, corrispondente ai bisogni della popolazione del nostro territorio".

Una nuova struttura antisismica all'interno dell'area del Borselli

E' stato dunque risolto anche l'interrogativo della collocazione della Casa della Salute, che nascerà in una nuova struttura sismicamente e funzionalmente migliorata, così come indicato dalla giunta municipale affinchè rimanga baricentrica nell'area Borselli. Sarà creata in un'ottica sovracomunale, ovvero funzionale anche ai bacini di utenza del resto dell'Alto Ferrarese, principalmente Sant'Agostino, Mirabello e Vigarano. Per questo motivo, l'argomento interesserà prossimamente la conferenza dei sindaci del Distretto sanitario.

Due anni di tempo per la riconversione e la ristrutturazione

Si tratterà ora di riempire di contenuti la nuova, nascente struttura: "Il progetto di riconversione e ristrutturazione della struttura danneggiata dal sisma del 2012 avrà i suoi tempi - ha spiegato il sindaco - si parla di due anni. Non a caso, nell'incontro tra le parti del 18 settembre si è ipotizzato anche di come gestire il transitorio secondo una pianificazione aziendale e distrettuale, garantendo la funzionalità di alcuni servizi fondamentali che andranno collocati nelle sedi idonee».

LA RICOSTRUZIONE

La stima dei danni è ufficiale: 72 milioni di euro per edifici di Comune, Curia e Ausl

Il Municipio di Bondeno

Mentre procede la ricostruzione la stima dei danni è ufficiale: Bondeno è il quinto comune per i danni subiti tra tutti i comuni che insistono sui 967 chilometri quadrati colpiti dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012. Il 'Programma regione delle opere pubbliche' ha scritto nero su bianco, attestandolo, il complessivo. Ne emerge che i danni al patrimonio del Comune sono di 7.808.811,22 euro, i danni al patrimonio della Curia di 14.762.550,23 euro, i danni ai beni del Consorzio di Bonifica sono 34.165.121,06 euro, i danni al patrimonio dell'Azienda sanitaria locale sono di 14.726.161 euro. Cifre che insieme raggiungono i 72 milioni di euro ai quali è necessario aggiungere tutti i danni alla parte artigianale ed industriale e a quella privata con le abitazioni.

Sono 1.404 le persone che non possono ancora rientrare nelle loro case. Dimezzati dall'ordinanza di Errani i contributi C.a.s.

I dati statistici dell'Amministrazione comunale di Bondeno aggiornati al 28 agosto, attestano che sono 1.996 le ordinanze del sindaco e fra queste 234 di revoca, 38 di sgombero masserizie, 41 di demolizioni, 73 di smaltimento macerie, 76 di assegnazione di contributo, 46 atti di erogazione di contributo. Sono ancora 1.404 le persone che non possono ancora rientrare nelle loro abitazioni di cui 1.195 adulti, 209 minori, 197 stranieri. Sono 43 i nuclei famigliari ospitati in appartamenti Acer. Si sono dimezzate poi, le persone che hanno il diritto al contributo regionale per il rimborso dell'affitto dopo il terremoto. A Bondeno erano 395 i nuclei famigliari che avevano diritto al C.a.s il contributo per l'autonoma sistemazione. Dal primo agosto sono 122. Con le direttive dell'ultima ordinanza del commissario Errani, le regole per accedere al contributo infatti si sono fatte serrate. Per averne diritto infatti, entro il 31 luglio era necessario presentare una nuova domanda e aver la firma del padrone della casa danneggiata (dalla quale gli inquilini avevano dovuto uscire trovandosene un'altra), che attesta l'intenzione di rinnovare il contratto di affitto e di fare i lavori di ristrutturazione. Diversi proprietari non hanno firmato il rinnovo del contratto.

Difficile la stima dei danni del patrimonio privato

I lavori in corso in un'abitazione privata di viale Repubblica a Bondeno

La parte privata non è a tuttoggi quantificabile, perchè passa attraverso procedure che non dipendono, se non in parte, dall'Amministrazione comunale. La procedura di ottenimento di contributo per la ricostruzione in capo al Comune è solamente il MUDE, il Modello unico digitale per l'edilizia. Si tratta di una porta elettronica attraverso cui i professionisti, incaricati dai cittadini che abbiano avuto l'abitazione lesionata dal sisma, espletano tutte le pratiche edilizie necessarie per gli interventi e per il contributo ai lavori. Questo sistema informativo per la ricostruzione è stato realizzato con l'Ordinanza n. 29 del 28 agosto 2012 dal Commissario delegato Vasco Errani in accordo con Anci, l'Associazione nazionale comuni italiani. Non si è a conoscenza invece delle istanze SFINGE, che riguarda le pratiche e le richieste di contibuti alle attività produttive e che sono in capo esclusivamente alla Regione Emilia-Romagna.

Stanziati 7 milioni di euro per 137 richieste presentate dai privati sulle abitazioni. 30 hanno già ricevuto l'intero ammontare.

Le domande di contributo presentate presso il Comune di Bondeno sono 142 di cui 5 sono state rifiutate definitivamente per errori di procedura. Risultano quindi 137 le richieste le valide.
Il Comune di Bondeno ha emesso 74 ordinanze sindacali di assegnazione di contributo: 63 riguardano esiti B (edifici temporaneamente inagibili) e C (edifici parzialmente inagibili), 6 di esito E0, 5 esiti E pesante ovvero con inagibilità

LA RICOSTRUZIONE

per rischio strutturale. L'ammontare complessivo dell'assegnazione di contributi e di 7.452.568,10 euro.
Al momento a 38 privati è stato erogato l'intero ammontare: 36 esiti B e C, 2 esito E0, 0 esiti E pesante, per un complessivo di 1.335.347,50 euro. Per 7 privati invece, l'erogazione è stata parziale, ovvero limitato al primo stato di avanzamento lavori. Si tratta di 3 esiti B e C, di 3 di esito E 0, di 1 esito E pesante, per un complessivo di 564.467,30.
In questo momento ci sono inoltre 24 richieste in istruttoria e 10 rifiutate per errori ed in attesa di ripresentazione e quindi da rivedere.
Attualmente sono 304 le comunicazione di messa in sicurezza per danni dal sisma che non sono passate attraverso il MUDE: 38 le comunicazioni per interventi minori o provvisori , 303 le comunicazioni per interventi di manutenzione straordinaria, 300 le segnalazioni certificate di inizio attività, 50 i permessi per costruire.

Il patrimonio del Comune: gli interventi

Ammontano a 7 milioni e 800 mila euro i danni stimati al patrimonio degli edifici pubblici del Comune di Bondeno. Lo attesta il Programma Regionale delle opere pubbliche pubblicato a giugno, che fa il punto della situazione in essere.

I lavori ultimati e in corso di realizzazione

Lavori in corso al Centro 2000 di viale Matteotti, oltre ad opere di rafforzamento sismico e di ripristino, sarà realizzata nella sala conferenze anche un palcoscenico.

I lavori per ora già ultimati sono stati finanziati dal Comune attraverso il rimborso assicurativo. Sono stati completati i lavori di 'Spazio 29' il centro giovani di via Vittorio Veneto con 107.554 euro, la sede della Croce Rossa di via Goldoni per 71.042 euro, i Capannoni della ex Area Cavagion di via Gramsci a Stellata per 67.843 euro. Sono in corso di realizzazione i lavori al Centro 2000 di viale Matteotti per un importo di 96.201 euro.

Lavori da affidare

Dopo la progettazione, sono a buon punto del loro iter di realizzazione, lavori che presto saranno oggetto di gare d'appalto per l'affidamento. Si tratta del Circolo Arci nella ex scuola di Santa Bianca per 186.250 euro e della Biblioteca comunale di via dei Mille a Bondeno per 126.353 euro. Entrambi saranno finanziati dal Comune attraverso il rimborso assicurativo.

Lavori in corso di progettazione

Sono in corso di progettazione e saranno finanziati attraverso il rimborso assicurativo, i lavori della sede Avis di via De Amicis per 133.072 euro, la Casa Bottazzi nel capoluogo per 256.250 euro, Palazzo Mosti di Pilastri, con l'ambulatorio prelievi e il centro ricreativo, per 237.500 euro.

Pilastri, Palazzo Mosti, i lavori di ripristino sono in corso di progettazione.

Finanziamenti richiesti alla Regione

Sono stati richiesti finanziamenti per 2.087.540 euro da destinare ai cimiteri nel piano delle opere pubbliche 2013-2014 di cui 1.895.308 euro da destinare al cimitero del capoluogo, 275.000 per il cimitero di Scortichino, 175.000 per il cimitero di Pilastri. E' stato richiesto 1 milione di euro da destinare come stralcio nel piano 2013-2014 per il restauro della Rocca Possente di Stellata che necessità di 1.658.395 euro per il recupero. Sono stati richiesti nel piano delle opere pubbliche, 226.144 euro per la Bocciofila di via Enrico Fermi.

Opere da finanziare

Restano da finanziare i lavori al campo sportivo di Burana per 22.973 euro, al campo sportivo di Bondeno per 15.076 euro, al Municipio di Bondeno per 1.125.000 euro, al cimitero di Scortichino per 18.750 euro, alla chiesa del cimitero di Pilastri per 18.750 euro, al Museo civico ed archeologico di Stellata per 391.250 euro, al magazzino Bihac per 45.228 euro, ai fabbricati del Fondo Zanluca per 90.457.92 euro, al capannone magazzino comunale Ial per 376.908 euro.

LA RICOSTRUZIONE

CANTIERE APERTO ALLA NUOVA SCUOLA DI SCORTICHINO

La soddisfazione di sindaco e giunta con l'obiettivo di inaugurare a gennaio

Sono partiti i lavori per la nuova scuola di Scortichino. Il cantiere è aperto. L'obiettivo è quello di aprire la scuola agli alunni, subito dopo le vacanze di Natale. Il nuovo polo scolastico antisismico sta sorgendo via Cimarosa, nell'area adiacente ad un giardino pubblico e vicina al centro storico. Avrà la scuola elementare statale e la primaria parrocchiale che, assicura il sindaco Alan Fabbri "sarà funzionale, di legno, con alti standard antisismici e qualitativi, autosufficiente grazie all'energia dei pannelli fotovoltaici e solari termici, accogliente e decisamente molto bella". Nei giorni scorsi la benna ha eseguito i primi scavi in via Cimarosa sotto lo sguardo vigile del funzionario dalla Soprintendenza per i beni archeologici. Il 12 settembre le ruspe infatti, hanno iniziato le opere. Un funzionario, nominato dalla Soprintendenza, ha seguito passo a passo la ruspa per alcuni giorni. Il sito infatti ha un vincolo archeologico. Sono i lavori che anticipano la procedura di sbancamento, che porterà in questi giorni alla realizzazione della grande piattaforma sulla quale sorgerà la scuola che, stando agli intenti, dovrebbe essere inaugurata al rientro dalle vacanze natalizie. Sul posto nel primo giorno di cantiere, erano presenti il sindaco Alan Fabbri, l'assessore alla scuola Francesca Aria Poltronieri, l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi e al bilancio Emanuele Cestari. Il costo dell'opera è di oltre un milione e settecento mila euro di cui 800 mila provengono dalla donazione della Lega Nord, 200 mila euro dalla parrocchia che costruisce la materna, 368.000 euro dagli sms per l'Emilia e da altre donazioni, 331 mila euro dalla Regione Emilia Romagna. L'iter amministrativo e burocratico è stato completato rapidamente incontrando tutti i pareri favorevoli. La società che ha vinto l'appalto e che è ora impegnata nei lavori, è la Alvit srl di Torino. C'è attesa ma la soddisfazione è alta: "Contiamo di inaugurare la scuola al rientro dalla vacanze natalizie - dice Fabbri -. Si tratta di un progetto importante scelto da una commissione tecnica composta da Comune, Acer e parrocchia. La direzione lavori sarà seguita dall'ufficio tecnico comunale con l'ingegnere Maria Orlandini". Poi una considerazione importante: "La nuova scuola nasce a Scortichino a servizio anche di Gavello - sottolinea Fabbri - due frazioni nelle quali crediamo molto. Basti pensare che quest'anno per la prima volta dopo trent'anni, i bambini iscritti hanno permesso di fare tre classi prime invece di due. Sono due frazioni che crescono e per questo è importante partire dalla sicurezza dei bambini che sono il nostro futuro". Una sinergia importante quella tra Comune e parrocchia, che prevede la realizzazione anche di una cucina interna nella materna che permetterà di preparare i pasti anche per la scuola primaria. Adesso i progetti della giunta, guardano fattivamente a una nuova scuola elementare da costruire nel capoluogo accanto alle scuole Medie.

La prima benna impegnata nel cantiere con il sindaco Alan Fabbri, l'assessore alla scuola Francesca Aria Poltronieri, l'incaricato della Soprintentenza

L'area del parco pubblico accanto alla quale sta sorgendo la nuova scuola.

PRESTO IL PROGETTO PER LA NUOVA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO

L'ente commissariale riconosce a Bondeno 3.3 milioni di euro di finanziamento

"L'ente commissariale per l'emergenza terremoto concederà a Bondeno un finanziamento di 2,9 milioni di euro per le nuove scuole, cui si aggiungono i 404 mila euro che derivano dalla cifra già destinata, quale rimborso degli interventi compiuti sulle scuole di Ospitale, Bondeno capoluogo e per la palestra di Scortichino". Lo annuncia il sindaco Alan Fabbri riportando le comunicazioni arrivate in Municipio il 13 settembre. "E' un ottimo risultato - aggiunge -. E' nostro compito tracciare la rotta, per ricostruire Bondeno nel modo migliore e in sicurezza. Abbiamo creduto giusto farlo partendo dalle fasce più sensibili come i nostri bambini. Adesso, assieme alla realizzazione della scuola antisismica di Scortichino i cui lavori sono appena partiti, realizzeremo presto anche la progettazione per il nuovo polo antisismico di Bondeno". Il finanziamento è stato richiesto dall'ufficio tecnico comunale e concesso in riferimento alle ordinanze numero 20 e 42 del commissario che si riferiscono alla programmazione della rete scolastica, con agevolazioni per gli accorpamenti degli istituti e alle modalità di ripristino con miglioramento sismico degli immobili adibiti ad uso scolastico. Ai 3,3 milioni di euro, il Comune aggiungerà fondi derivanti dall'alienazione di una parte del fondo Zanluca.

MIGLIORAMENTI ALLA VIABILITA' NELLA NUOVA SCUOLA DI PILASTRI

Chiuso il canale sono stati ricavati nuovi parcheggi

Parcheggi, la chiusura del canale e un miglioramento della viabilità. Sono questi i lavori realizzati prima dell'inizio dell'anno scolastico nell'area adiacente alla nuova scuola elementare antisismica di Pilastri inaugurata nel gennaio scorso. La chiusura del canale è stata un'opera complessa. La scuola costruita accanto all'impianto sportivo interamente con i finanziamenti regionali, era stata rapidamente inaugurata. Mancavano solo i lavori sulla viabilità. Adesso ci siamo: "Finalmente - ha detto l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - abbiamo proceduto alla tombinatura del canale che affianca la scuola. Contemporaneamente abbiamo provveduto alla realizzazione di parcheggi che sono indispensabili sia per chi lavora nella scuola che per i genitori e alla sistemazione della strada di accesso".

VERSO IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA PALESTRA AL CENTRO BIHAC

L'inaugurazione è prevista all'inizio di novembre

I lavori della nuova palestra antisismica, costruita con oltre un milione di euro di fondi regionali per la ricostruzione, procedono spediti. L'inaugurazione è prevista all'inizio di novembre. "Grazie alla ricostruzione - sottolinea l'assessore allo sport Emanuele Cestari - Bondeno potrà avere una palestra all'avanguardia, a servizio delle società sportive del territorio e delle scuole, realizzata con accorgimenti tecnici che hanno tenuto conto anche delle richieste di tutte le società sportive e di indicazioni uscite dalla consulta dello sport. Un impianto di pregio frutto del dialogo con le società al quale adesso si aggiungono opere ulteriori per migliorare l'accesso a la viabilità". Con altri 156 mila euro finanziati dalla Regione, sono partiti i lavori di ristrutturazione della palestra delle scuole medie di via Gardenghi che era stata danneggiata dal terremoto. Nel mese di agosto, il Consiglio comunale all'unanimità ha approvato una variazione di bilancio che prevede il finanziamento, per 150 mila euro, delle opere a servizio di una maggiore fruibilità dell'impianto Bihac, sempre finanziate dai fondi regionali. Saranno realizzati nuovi punti luce dentro e fuori l'area del centro sportivo Bihac, parcheggi e l'asfaltatura, dopo dieci anni di richieste anche dei residenti, di via Napolenica.

I lavori in corso nella nuova palestra del centro Bihac

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

CASE POPOLARI AI BONDENESI

Sono stati consegnati 13 appartamenti. Altri sono in costruzione

La consegna delle chiavi (foto di Mirco Peccenini)

Sono tutti di Bondeno i nuovi inquilini delle case popolari affidate nel mese di luglio. Persone nate e vissute in una città che grazie all'applicazione di un nuovo regolamento, come ha detto il sindaco Alan Fabbri "ha finalmente restituito le case popolari alla gente di Bondeno". Ci sono adesso tutte le caratteristiche perchè giovani e anziani, bambini e genitori, diversamente abili e nuove famiglie, creino in questa palazzina di nuova edificazione in via Torricelli, un angolo di paese che dia vita e voce alla voglia di serenità. Sono 9 gli appartamenti consegnati. «Questa collaborazione con Acer – ha spiegato il sindaco Alan Fabbri – ci consentirà, una volta assolte alcune pratiche burocratiche, di realizzare altre due palazzine, oltre a quella assegnata oggi ai nuovi residenti. Le nuove graduatorie prevedono tra le priorità, anche il parametro della residenzialità storica che premia chi da tutta la vita paga le tasse su questo territorio". Sempre nella mattinata del 23 luglio, in via Giovanni XXIII sono state consegnate le chiavi di altri quattro appartamenti, in uno stabile molto bello, moderno, antisismico, ad altrettante famiglie che avevano perso la casa con il terremoto. Sono stati acquistati con fondi regionali per la ricostruzione ed entrano nel patrimonio Acer. Si tratta di edifici realizzati pensando ad un miglioramento dello stile di vita "Armonico e solidale - ha sottolineato il vicesindaco Luca Pancaldi - per una vita tra le famiglie, condivisa, nel rispetto e nell'aiuto reciproco". "Sono orgoglioso di questa collaborazione - ha detto il presidente Acer Daniele Palombo - soddisfatto di essere partner dell'amministrazione nella realizzazione e gestione di questi appartamenti inquadrati in classe B, ma che cercheremo di portare in classe A. Una volta, si era portati a pensare agli alloggi popolari come ad un piccolo rifugio per i meno abbienti, oggi abbiamo a disposizione appartamenti in linea con le esigenze di mercato e soprattutto che rispondono realmente alle esigenze di chi li abita".

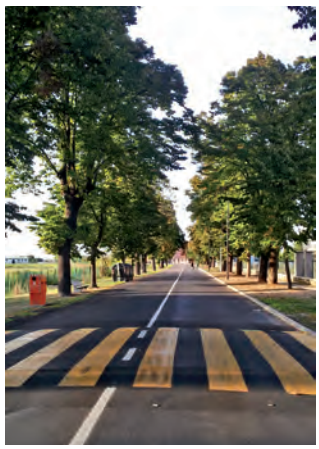
La palazzina di via Giovanni XXIII

DECOLLA IL PIANO ASFALTI

Tratti rinnovati sulle strade comunali

Nuovo asfalto in via XX Settembre

Strade e asfalti. E' in corso nel mese di ottobre e proseguirà a novembre, un ampio progetto di asfaltatura e manutenzione sulle strade comunali del capoluogo e delle frazioni. Il nuovo tappeto su viale Matteotti, con strisce pedonali e segnaletiche realizzato durante l'estate è visibile e fruibile. E' stato realizzato un sistema di rallentamento della velocità e apposto il limite dei trenta all'ora. Sono stati completati, tratti di asfalti anche in via XX Settembre, in via Boccaccio, in via Manzoni, in via Autieri e in via per Stellata. "Entro l'anno riusciremo ad asfaltare e a sistemare i tratti più danneggiati di quasi tutte le strade comunali - sottolinea il sindaco Alan Fabbri -. Si tratta di investimenti e progetti che esulano dalla ricostruzione, che si inseriscono nell'ordinaria manutenzione e che vengono finanziati con fondi propri di bilancio. Un impegno che ci eravamo presi e che abbiamo mantenuto". Alan Fabbri sottolinea gli intenti: "Un grosso lavoro è stato fatto nel centro storico e nel capoluogo - spiega - ed una grande attenzione è stata rivolta alle frazioni dove sono in corso opere di asfaltatura. Abbiamo privilegiato le strade a maggior percorrenza e i centri abitati, alla luce della necessità di puntare sulla sicurezza stradale e sulla fruibilità di vie di raccordo". Sono stati completati i lavori di asfaltatura a Stellata in via Argine Lupo e in diversi altri tratti. Tra le opere realizzate Pilastri, sulla strada comunale di Gavello e nuovi tratti di asfalto sulla strada che collega Burana a Scortichino.



Nuovo asfalto ed interventi sulla viabilità in viale Matteotti

DALLA TERRA LA STORIA

Ritrovata, il 10 luglio nell'orto di Pietro Cavallari grazie alle ricerche del Gruppo archeologico di Bondeno, la stele del 1641 che attesta l'antica chiesa dedicata alla Madonna di Gamberone. E' ora custodita nel Museo archeologico di Stellata.

Intervento di Edmo Mori

Della targa in marmo collocata nel 1641 all' interno della chiesa, adibita ad usi profani nel 1926, si erano perse le tracce fino all'estate 2013, quando, in seguito alle indicazioni dei giovani del "Gruppo Archeologico" di Bondeno, un pronipote di Giuseppe Cavallari, scavando in un campo adiacente al Borgo di Gamberone ha rinvenuto la lastra di marmo, impiegata come copertura del pozzo nero al servizio di una stalla, anch' essa scomparsa. La lastra, recuperata, ma spezzata e quasi illeggibile, è stata trasferita al Museo Archologico di Sellata in attesa di restauri.

Ai piedi della rampa che collega la Via per Stellata con la sommità arginale sinistra del Panaro che con lo stesso nome mette in collegamento Bondeno capoluogo col centro di Stellata, a ridosso dell' argine esterno dell'antico serraglio di Gamberone, dall'anno 1926, un' elegante cappella di mattoni rossi accoglie l'antica e miracolosa immagine della "Madonna di Gamberone".

Santa Maria di Gamberone, località distinta, ma vicinissima a Bondeno già nell'anno 1405 aveva un ospedale intestato a San Michele e una propria chiesa, nominata in un atto risalente al 10 febbraio 1393. Chiesa e ospedale, allora sulla riva destra del Po di Ferrara, a causa delle escrescenze e della corrosione del fiume rimasero inghiottite dalIe acque dello stesso.

Le Memorie della Terra di Bondeno, riportano che il 25 agosto 1428, un pescatore armato di "rete a mano", fu invitato "a gran voce" dal figlio, sordomuto dalla nascita, di gettare la rete in un certo punto del fiume. Il padre, sorpreso dal sentire parlare il figlio sordomuto, ubbidì alla richiesta e quando tirò la rete a pelo d'acqua vide che conteneva un pezzo di muro con dipinta l' Immagine di Maria Vergine col Bambino Gesù, circondata da molti gamberi vivi.

Riconoscendo dall'accaduto un miracolo, avvertì immediatamente il clero della chiesa di "Bondeno Castello" che, in processione, la prelevò per collocarla nella chiesa principale, fatta costruire da Matilde di Canossa nell'anno 1114, ricostruita poi in più fasi a partire dal 1459. Ma la notte successiva la sacra immagine è scomparsa dal tempio di Bondeno ed è stata ritrovata il giorno successivo nel centro del Serraglio di Gamberone, dove nell'unno 1428, la pietà dei fedeli ha fatto erigere un oratorio. Col trascorrere degli anni la venerazione è gradatamente diminuita e la la piccola chiesa, chiusa ed abbandonata, entrò fra i beni dell'agricoltore locale Giuseppe Cavallari che, nell'anno 1926, trasformò il tempio in un'abitazione e, nell'occasione, donò il frammento di muro sul quale era dipinta l'Immagine della Madonna col Bambino, al Conte Giovanni Grosoli Pironi - senatore del Regno - che nello stesso anno ha fatto erigere l'edicola sulla cui parete di fondo è stato inserito il sacro dipinto, restaurato e riportato ai colori originali in seguito ad un radicale restauro compiuto sotto la guida dell' arciprete don Marcellino Vincenzi.

La stele che attesta l'esistenza dell'antica chiesa di Gamberone

Monsignor Marcello Vincenzi davanti all'immagine della Madonna restaurata negli anni '90 e custodita nella piccola chiesa accanto all'argine fatta costruire dal conte Grosoli nel 1926.

'BELLE STORIE' LE VOCI DI BONDENO

Terzo ciclo per volti e racconti di una terra di fiumi, volontariato, strade e sapori

Terza edizione di 'Belle storie' il progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale, ideato dal sindaco Alan Fabbri con interviste condotte dall'Assessore alla cultura Francesca Aria Poltronieri, per la regia di Andrea Samaritani. Saranno presentate e proiettate il 17 novembre alla Pinacoteca civica e vanno ad arricchire l'archivio di documentazione affidato alla biblioteca comunale. I protagonisti raccontano testimonianze di lavoro e di vita quotidiana, di passioni, di volontariato e di tradizioni. Fabrizio Resca, racconta la sua esperienza di viaggiatore con il cuore sempre a Bondeno, Enza Tassi che gestisce il famoso ristorante di viale Repubblica illustra il tema della gastronomia e della tradizione, Caterina Tagliani presenta le ricette delle 'razdore' tipiche delle case dei bondenesi. Michele Marchetti capodistaccamento dei vigili del fuoco volontari, appena nominato dal Presidente della Repubblica 'Cavaliere al merito', narra la storia del gruppo, Andrea Ferrarini responsabile della Protezione civile racconta il lavoro dei volontari. Daniele Biancardi affronta il grande tema in espansione dell'archeologia che in pochi anni ha visto espandersi da 15 a 400 i siti archeologici di Bondeno. I bambini della scuola primaria di Pilastri con la dirigente Licia Piva si soffermano sui racconti della loro esperienza del terremoto. Umberto Lodi racconta l'esperienza del tiro a segno, Gianni Dall'Olio incrocia sensazioni e storia del Club 'La volpe' sul fiume Panaro, Mattia Bagnolati presidente dell'associazione tartufai 'Al ramiol' racconta l'arte della ricerca del tartufo e i segreti della cucina, Rino Zapparoli, pittore di Scortichino, testimonia l'arte di chi ama profondamente la sua terra. "Grazie a moderni sistemi di produzione digitale - spiega l'assessore Poltronieri - le testimonianze si fanno storia, capace di unire passato e futuro, in documenti che acquisiscono visibilità e fermano il tempo facendosi patrimonio culturale e imprescindibile per la Bondeno di oggi e per quella che verrà".

NOTIZIE IN BREVE

Un incontro pubblico sulla ricostruzione delle chiese

Chiese e ricostruzione. Se n'è parlato il 17 settembre alla Pinacoteca civica in occasione dell'incontro pubblico organizzato dalla Curia e dall'Amministrazione comunale alla presenza direttore regionale Carla di Francesco della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici. Attualmente 18 chiese su 20 del territorio di Bondeno restano chiuse. I danni complessivi al patrimonio della curia superano i 14 milioni di euro. I lavori non sono ancora iniziati. "Le chiese di Bondeno sono l'ossatura portante del territorio artistico - ha detto la Di Francesco - hanno subito dissesti da lesioni e crolli di soffitti, perchè costruite con mattoni abbastanza buoni ma malte sostanzialmente deboli. Là dove c'è un ente proprietario deve fare buoni progetti. La burocrazia è assunzione di responsabilità ovvero tecnica, che assicura che si faranno buoni lavori". "Il comune di Bondeno - ha detto don Stefano Zanella referente della curia - è stato sin dal primo momento di grande collaborazione, sollecito nell'ascolto, nel dialogo nell'aiuto. Stiamo riflettendo insieme su quale sia l'iter migliore che serve oggi anche di fronte all'attesa, alla tempistica, alla burocrazia". "Credo che le chiese non vadano viste solo dal punto di vista religioso - ha detto il sindaco Alan Fabbri - ma anche come luoghi che ci rappresentano oggi, punti di interesse fondamentali che si legano alla nostra storia, alla nostra coscienza, ai nostri cuori. Riaprirle, consegnando alle persone luoghi più sicuri di quanto lo fossero il 20 maggio di un anno fa, significa ridare dignità a questo territorio".

Interni: Duomo di Bondeno e Chiesa delle Catene (Foto di Andrea Samaritani)

Lavori in corso di Aipo sull'argine del Panaro: saranno completati prima delle piogge

Sono in corso i lavori sull'argine maestro del fiume Panaro e Bondeno. Nel mese di luglio una frana che ha interessato 70 metri in sommità e 130 metri a livello del fiume, ha fatto crollare una parte dell'argine, in località Gamberone. L'ufficio tecnico dell'Agenzia interregionale del fiume Po, l'Aipo, ha lavorato ininterrottamente per 20 giorni, per realizzare il progetto. L'impresa incaricata sta costruendo un argine nuovo, accanto e di rafforzo a quello attuale, su una superficie di circa 20 metri a lato campagna. Aipo assicura che sarà completato prima della stagione delle piene del fiume per garantire la massima sicurezza. In un prossimo stralcio si provvederà alla pulizia dell'alveo.

La frana sull'argine del Panaro che si è verificata a luglio.

Argine di Gamberone: i lavori sono a buon punto.

Dal 5 ottobre al 3 novembre la mostra antologica di Carlo Tassi in Pinacoteca

"Itinerari pittorici padani in cerca di un personaggio" è questo il titolo della prima mostra antologica del pittore scomparso Carlo Tassi, curata dalla moglie Mara con i contributi di Gianni Cerioli e Lucio Scardino, allestita alla Pinacoteca civica di Piazza Garibaldi dal 5 ottobre al 3 novembre. La mostra è accompagnata da un prestigioso catalogo. Sculture inedite dell'artista e una bella rassegna di tele che abbracciano le varie tematiche sviluppatedall'autore: paesaggi, ritratti, interni, temi sociali e legatio al mondo del lavoro.

NOTIZIE IN BREVE

E' iniziato per quasi mille studenti l'anno scolastico

Tempo di partenze, di bilanci e progetti . "Anche quest'anno ci siamo fatti trovare pronti all'importante appuntamento con l'inizio della scuola - sottolinea l'assessore Francesca Aria Poltronieri - che si è tradotto in un lavoro minuzioso dell'assessorato e dell'ufficio socio scolastico che coordina i servizi. Questo ha permesso di concertare con i vari plessi gli orari, le attività di pre e post-scuola, il corposo piano di trasporto scolastico". Intenti, organizzazione e impegni: "Quest'anno la programmazione aveva nuovi progetti e una visione globale - ha aggiunto - che ha tenuto conto dei lavori appena partiti per le nuove scuole antisismiche di Scortichino, mentre stiamo lavorando per portare a termine la progettazione del nuovo polo delle primarie di Bondeno. Tra le iscrizioni ai servizi scolastici sono 96 i bambini che usufruiscono tra materne, elementari e medie dell'entrata anticipata o posticipata, 369 quelli che usufruiscono della mensa scolastica, 177 del trasporto.

La conferma di un successo per il 'Progetto Stellata'

I bambini del doposcuola di Stellata con il parroco don Luciano Domeneghetti

Sono 42 i bambini che nel corso di quest'anno scolastico, frequentano il doposcuola pomeridiano a Stellata. Sette di loro, arrivano da Bondeno ad indicare il valore di un progetto che viene scelto dalle famiglie perchè si conferma un servizio qualificato. "Crediamo molto in questo progetto - sottolinea l'assessore alla scuola Francesca Poltronieri - che l'amministrazione comunale organizza, insieme alle associazioni di volontariato, alla parrocchia e alla scuola". Il comune garantisce il trasporto. Non è solo un doposcuola pomeridiano, con la mensa e la possibilità di fare i compiti, ma è molto di più, con pomeriggi scanditi da attività ludico sportive, laboratori creativi, i corsi di piscina e di teatro. E' il frutto dell'impegno delle tre associazioni di volontariato di Stellata che lo sostengono destinando il ricavato delle loro iniziative, della parrocchia che lo ospita dedicandosi in modo esemplare, dell'Amministrazione comunale che insieme alle associazioni lo organizza e di un intero paese che crede profondamente nella propria scuola elementare che, grazie al progetto, anche quest'anno è riuscita a garantire la prima elementare.

Centri estivi da record con 5 mila presenze

Giochi, animazioni, sport. I centri estivi, organizzati dall'Associazione 'La Locomotiva' che hanno scandito tutti i giorni dalla chiusura dell'anno scolastico all'inizio della scuola, si affermano come servizio richiesto che risponde alle esigenze delle famiglie e piace ai ragazzi. Lo indicano le cifre che quest'anno sono arrivate alle 5 mila presenze totali. Un record.

Progetto di scavo della "terramara" di Pilastri

Gli alunni di Pilastri in visita al Salone del Restauro

Con la costruzione della nuova scuola primaria di Pilastri si sono riaccesi i riflettori sull'importante realtà archeologica della frazione, consentendo di riaprire il dialogo con la comunità locale sui temi dell'archeologia e sui valori della memoria collettiva.

A questo proposito i bambini della scuola di Pilastri sono stati coinvolti nel progetto "Tutela archeologica, "memoria" e terremoto: il caso della scuola di Pilastri di Bondeno", realizzando uno splendido lavoro di illustrazione della loro percezione dell'esperienza del terremoto e dei valori connessi alla memoria e alla scoperta del proprio passato, scaturiti indirettamente in seguito agli scavi effettuati per realizzare la nuova scuola.

Il valore di questo pregevole lavoro, presentato nel mese di marzo, in occasione del XX Salone dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali di Ferrara, ha costituito una tra le più importanti motivazioni per l'Amministrazione comunale che ha deciso di investire 6mila euro, che potrebbero diventare 12mila, per realizzare un progetto di scavo della "Terramara" di Pilastri: indagini archeologiche estensive, eseguite tra il 1989 e il 1995, hanno permesso di individuare un insediamento presso il fondo Verri di Pilastri considerato uno dei siti dell'età del Bronzo più interessanti dell'intera provincia, caratterizzato per una frequentazione riconducibile a un abitato di tipo terramaricolo. Nel corso degli scavi precedenti sono stati raccolti interessanti materiali ora custoditi presso il Museo Archeologico di Stellata.

Il progetto approvato dall'Amministrazione comunale, autorizzato dalla Sovrintendenza archeologica dell'Emilia Romagna con il puntuale coordinamento del funzionario responsabile del Museo archeologico nazionale di Ferrara, Valentino Nizzo, prevede il coinvolgimento dell'Associazione Bondeno Cultura e di Archeologi specializzati per l'effettuazione dei sondaggi preliminari e degli scavi. L'attività di ricerca inizierà il prossimo 7 ottobre 2013 per proseguire per due o tre settimane; saranno coinvolte le scuole del territorio con visite guidate per "toccare con mano" questa importante realtà. Il progetto potrà essere brillantemente realizzato anche grazie alla collaborazione della comunità pilastrese attraverso l'apporto delle Associazioni locali, dalla Polisportiva al Centro sociale, coinvolgendo direttamente e indirettamente tutta la popolazione da sempre sensibile alla valorizzazione del proprio patrimonio storico e culturale.

I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

Borselli e Casa della Salute: il progetto giusto per il territorio

Le attese sui servizi sanitari e sul futuro del "Borselli" non sono state vane. Grazie all'impegno e alla determinazione del Ns. Sindaco è stato raggiunto l'accordo sulla nuova Casa della salute antisismica. La nuova struttura sorgerà all'interno dell'area del "Borselli" che diverrà così un polo per i servizi socio-sanitari.
Si tratta di un importante risultato per la Cittá di Bondeno e per tutti noi cittadini. Il progetto prevede la ristrutturazione e messa in sicurezza della parte storica del Borselli, dove saranno ospiate le degenze dei pazienti post-acuti (i posti di RSA e della casa protetta, incrementati da quelli del Country-Hospital) . Nella nuova struttura saranno ripristinati ed e potenziati i servizi che ci erano stati garantiti nella conferenza socio-sanitaria del febbraio 2012: dall'offerta poliambulatoriale, al laboratorio analisi; dalla radiologia, al centro prelievi.
Il progetto di riconversione e ristrutturazione della struttura danneggiata dal sisma avverrà in due anni, l'amministrazione sollecitando l'ente commissariale e la Regione ha già ipotizzato come gestire il transitorio, in modo che sia grantita la funzionalità di alcuni servizi fondamentali.
In un'ottica sovracomunale, la nuova struttura risponderà ai legittimi bisogni di salute non solo dei cittadini di Bondeno, ma servirà i bacini di utenza del resto dell'Alto Ferrarese (Sant'Agostino, Mirabello e Vigarano, principalmente) facendo di Bondeno un fulcro della sanità ferrarese.
Un grande risultato dell'amministrazione che, invece di accettare passivamente le proposte di un Ausl negli ultimi anni mai vicina ai noi cittadini di questa parte della provincia, si è battuta: portando a casa non solo il recupero di una villa patrimonio della città ma anche una nuova struttura antisismica con servizi annessi.

Gruppo Lega Nord Padania

"L'Amministrazione è incapace di prendere decisioni. Si è perso tempo prezioso"

A seguito delle recenti dichiarazioni del Sindaco di Bondeno relativamente a quella che sarà la nuova casa della salute per Bondeno, Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico intende intervenire poiché ormai stanco e perplesso dei continui rinvii e della totale incapacità di questa amministrazione di poter prendere una decisione. La situazione risulta ai nostri occhi molto semplice, l'Azienda USL ha prospettato al Comune di Bondeno due ipotesi di collocazione della nuova casa della salute: una prima ipotesi consiste nel collocare l'intera struttura all'interno dell'attuale Borselli, mentre la seconda, a nostro avviso di gran lunga la migliore, consiste nel collocare la nuova casa della salute in un'area differente e precisamente nelle vicinanze della stazione ferroviaria, a ridosso dell'area ex zuccherificio. Non capiamo, quindi, quali siano le insormontabili difficoltà che spingono questa amministrazione a perdere tempo prezioso, dato che è bene sapere che le tempistiche di realizzazione, a causa della necessità di ricorrere ad un bando europeo, non saranno rapidissime. Il Gruppo Consiliare del PD è pienamente disponibile al confronto e alla collaborazione su questa tematica. Addirittura ci dichiariamo disponibili a ragionare sull'ipotesi ventilata dall'amministrazione di collocare la casa della salute nell'area del parco del Borselli. Ipotesi peraltro piuttosto fumosa e non prevista dall'Azienda USL. Vogliamo capire, però, dove si vuole fare la struttura all'interno dell'area Borselli e con quale viabilità di accesso. Chiediamo che si discuta e che si decida nella massima trasparenza e che lo si faccia in fretta senza perdere ulteriore tempo prezioso. Per questo chiediamo che venga riconvocata la Commissione Consiliare sulla Sanità e che il Consiglio Comunale sia messo a conoscenza di quanto sta maturando in queste settimane e possa discutere delle varie opzioni in campo. Deve essere chiaro, però, che qualsiasi ragionamento sull'area Borselli deve essere accompagnato sinergicamente ad un ragionamento relativo alla realizzazione di una nuova viabilità che permetta di accedere all'area in sicurezza. Per dare servizi ai cittadini pretendiamo sicurezza, su questo non siamo disposti a negoziare. Non possiamo pensare di costruire una nuova struttura antisismica che erogherà servizi ai cittadini di Bondeno e degli altri Comuni dell'alto ferrarese in un'area con una simile viabilità. Non è possibile pensare di mantenere l'attuale accesso insufficiente e vetusto ed estremamente pericoloso per tutti i veicoli che si immettono sulla Virgiliana.

Bondeno
scorcio del centro storico

Gruppo Partito Democratico

Dopo un secolo l'Ospedale Borselli ancora protagonista

E' di questi giorni la notizia che la Regione si è finalmente espressa sul futuro dell'Ospedale F.lli Borselli nel post terremoto. E' stata accolta la proposta inoltrata dal nostro Sindaco Alan Fabbri e caldeggiata in modo particolare proprio dalla nostra Lista Civica Unione di Centro, di ristrutturare l'intero Ospedale e di realizzare la Casa della Salute proprio nell'area dell'Ospedale. Questo permetterà di mantenere la destinazione socio-sanitaria (indicata dal Senatore Borselli nel suo lascito testamentario) di tutta l'area a beneficio non solo del Comune di Bondeno, ma di tutto l'Alto Ferrarese che alla costruenda Casa della Salute farà riferimento. Sembrerebbe che, in mancanza di altri argomenti da discutere, ancora una volta si ponga attenzione sulla Sanità, ma in realtà il tema è solo lo strumento per soffermarci su come questa decisione sia stata presa. Dopo decenni di sudditanza referenziale, per la prima volta, il Comune di Bondeno si è seduto ad un tavolo discutendo, con pari dignità, dei problemi che riguardano la sua cittadinanza. Il dialogo con la Regione, obiettivamente argomentato, ha portato a una decisione condivisa, sintesi degli interessi locali e regionali. La vera vittoria sta proprio nel non essersi arresi a quelli che parevano progetti non in discussione, nell'avere voluto essere interlocutori attivi e propositivi in grado di offrire soluzioni accettabili ed accoglibili da una Regione che oggi assume un nuovo volto: non più ferreo e ottuso dittatore, ma governante attento sempre ai vincoli di bilancio, ma disposto ad ascoltare ed accogliere suggerimenti che vadano incontro alle esigenze della cittadinanza. Con questi importanti investimenti, la Sanità bondenese torna ad avere un futuro, torna a dare speranza a coloro che sempre hanno sostenuto e creduto nel Borselli, che dopo 1 secolo di vita continuerà a dare servizi a tutti i cittadini dell'Alto Ferrarese.

Gruppo Lista civica Unione di Centro

Bondeno argine del Panaro

NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA

Tares, tariffe ed agevolazioni A novembre le bollette di conguaglio

Arriva la nuova Tares. Il consiglio comunale ha ratificato regolamento e modalità. Come la Tia è formata da una componente fissa ed una variabile. «Quest'anno i cittadini hanno già ricevuto due acconti calcolati sulla base di quanto versato l'anno scorso – spiega l'assessore al bilancio, Emanuele Cestari –. Nel mese di novembre, riceveranno la bolletta di conguaglio calcolata con le tariffe del 2013 che il consiglio comunale ha appena approvato. Nella stessa bolletta – dice Cestari – ci sarà anche la maggiorazione pari a 0,30 centesimi per metro quadro di superficie occupata. In pratica nella bolletta ci sarà un modello F24 già compilato con due importi, la Tares destinata al Comune e la maggiorazione destinata allo Stato.» Il pagamento dovrà essere effettuato entro il 16 dicembre e la scadenza è prevista dal Ministero delle Finanze. Se ci sono variazioni rispetto a quanto già dichiarato ai tempi della tariffa di igiene ambientale, è necessario presentatare una dichiarazione entro 90 giorni. Cambia la parte relativa all'applicazione delle sanzioni in caso di parziale, omesso o tardivo pagamento di una o più rate ed in caso di omessa dichiarazione di nuove superfici occupate. Sono state confermate le agevolazioni: per le utenze domestiche è prevista una riduzione (-35% della parte variabile della tariffa) per chi effettua la raccolta separata dell'umido. In questo caso, per ottenerla, occorre rivolgersi al gestore Cmv. "E' prevista una riduzione o esenzione della Tares per le famiglie indigenti - spiega Cestari - per le attività delle frazioni meno popolose (sotto i mille abitanti) e per le associazioni di volontariato che operano sul territorio. Il Comune di Bondeno ha adottato un apposito regolamento per il riconoscimento di agevolazioni fiscali per industria e artigianato destinato alle nuove attività produttive che riguardano sia Imu che Tares».

DIARIO EVENTI

IL PALIO E' RITORNATO MAGNIFICO

E' la vittoria di un intero paese che sa ritrovarsi nella tradizione

Il ritorno del Palio di Bondeno, dal 12 al 14 luglio, è stato il trionfo delle contrade, di angoli di paese che sanno catalizzare intorno a sè entusiasmo ed iniziative, il tripudio di una città che ha voglia di ritrovarsi ed incontrarsi. E' stato organizzato dalla Pro Loco, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale, vivo grazie all'impegno delle contrade. Ha vinto Belfiore, seguito da Ospitale, Ponte Rodoni, Borgo Scala, Viale Pironi, Tre Esse con San Biagio, Settepolesini e Salvatonica. Ma di fatto ha vinto la gente di Bondeno, le centinaia di persone che hanno partecipato e gioito per quello che il palio ha saputo regalare con generosità, con dedizione, con una partecipazione che non ha eguali.

Lo stadio era gremito e il clima gioioso. Dopo quindici anni di assenza, il ritorno del palio ha siglato l'incontro tra le generazioni attraverso i giochi della tradizione ritornando più forte di prima. "Non ha vinto una contrada che - ha detto il vicesindaco Luca Pancaldi - ma ha vinto l' intera città. Mantenete questa semplicità e questo spirito ". Colori di bandiera, luci di volti e voci di una una città per un appuntamento che già preparara le sfide del prossimo anno.

I giovani della Pro Loco e l'assessore Simone Saletti, con lo stendardo del palio dipinto da Claudia Balanzoni.

EIRE IL FESTIVAL DEI SUONI D'IRLANDA

Concerti, stage, session hanno fatto ballare la piazza. Maginfici i Dubliners

Pubblico e musica tra i colori della terra d'Irlanda. Dal 23 al 25 agosto la città è stata una passeggiata di note, di suoni, di passi di danza e di sapori. E' stata conferma di un'iniziativa che sa richiamare pubblico e partecipata dal paese. La terza edizione di 'Eire, Irish Music Festival' l'appuntamento internazionale con la musica irlandese, ha scandito tre giornate di concerti, stage, session, danze. Gli angoli del centro storico sono stati il palcoscenico di oltre trecento musicisti provenienti da 15 nazioni, con un programma di 14 concerti e 30 sessions ed una passeggiata di musica e note che hanno fatto ballare il pubblico. Straordinario il concerto dei Dubliners che con il concerto al Palacinghiale di Ponte Rodoni, sono ritornati in Italia dopo trent'anni d'assenza, lasciando a Bondeno, unica tappa nella penisola, un segno indelebile della loro storia.

A MIGLIAIA PER IL BUNDAN CELTIC FESTIVAL

Sono arrivati a miglia nella golena della Rocca di Stellata, illuminata dalle fiaccole, dalle luci delle botteghe degli artigiani, dalle note dei gruppi musicali. Il 'Bundan Celtic Festival', arrivato alla nona edizione, ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni. Dal 19 al 21 luglio ha incorniciato la conferma di una manifestazione che resta un successo diffuso. Dall'alba a notte fonda, il villaggio celtico con gli arredi, le tende, le botteghe, le gare di tiro con l'arco, le escursioni, i laboratori sui passi della storia, le danze e le tante attività dei gruppi in costume, è stato un pullulare di iniziative e concerti. Quest'anno per la prima volta, ha avuto anche il patrocinio della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna.

FESTA PROVINCIALE DEL TARTUFO, DEL PANE E DELLE PERLE FERRARESI

11, 12, 13 - 18, 19, 20 ottobre 2013
Piazzale delle Bonifiche - BONDENO

Una vetrina per i sapori del territorio

Un debutto di sapori che apparecchiano la tavola, innalzano il tartufo della golena tra il profumo del pane e il gusto della tradizione, promuovendo i prodotti tipici dell'intera provincia di Ferrara. Per due fine settimana dall'11 al 13 e dal 18 al 20 ottobre, nel piazzale delle Bonifiche di Bondeno in viale Pironi, la festa provinciale si fa evento. Negli stand i giorni e le serate sono scanditi da eventi e momenti di incontro tra degustazioni, assaggi, convegni, mostre e ristorazione. L'evento è organizzato dall'assessorato alla promozione del territorio del Comune di Bondeno unitamente ai comuni di Sant'Agostino e Mesola, alla Camera di Commercio e alla Provincia di Ferrara. Vuole essere una vetrina promozionale per tutti i principali prodotti caratteristici ferraresi e una passerella autorevole per realtà commerciali ed associazioni che in questi anni hanno saputo valorizzare le tipicità.

Insieme per promuovere le 'Perle ferraresi'

Ferrara infatti, vanta ben 17 'perle' ovvero prodotti caratteristici, per qualità e area di produzione. La cabina di regia sull'intera organizzazione è del Comune di Bondeno che ha puntato sulla coesione tra enti ed associazioni, curando anche attraverso il sito internet www.tartufopaneperle.it il lancio e la promozione dell'iniziativa. La festa, che ha un forte impatto sovracomunale, punta sulla rinnovata e fattiva coesione fra le associazioni del territorio: l'Associazione tartufai di Bondeno 'Al Ramiol' che è la capofila, 'Sagre e dintorni' che cura il coordinamento tecnico, 'Panarea 2' e 'Pro Loco'. Insieme al Comune di Bondeno hanno seguito l'organizzazione coordinandosi fra loro.

Fare rete per lo sviluppo del territorio

L'enogastronomia, ma non solo, per mantenere i livelli di competitività e attrattività del sistema economico nelle aree colpite dal sisma del 2012. Questo è l'obiettivo di fondo che in fase di concertazione fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Ferrara ha comportato il finanziamento del progetto presentato dal Comune di Bondeno nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR-FESR). E proprio a partire dal tartufo autoctono e dalla sua valorizzazione e promozione, meglio definita in un protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Nazionale Città del Tartufo, che si realizzerà la "1^ Festa del tartufo, del pane e delle perle ferraresi". Il fungo ipogeo viene proposto come 18^ perla e come volano dello sviluppo anche in ragione della conservazione dell'ambiente, ma soprattutto per la variegata vegetazione esistente sul territorio che ha favorito a partire dalla Corte Estense la crescita spontanea del cosiddetto "principe della tavola" e che sarà possibile, in futuro, caratterizzare in vere proprie aree di produzione dotate di piantumazioni micorizzate volte a favorire la simbiosi tra apparato radicale e il raffinato tubero. Dice l'Assessore alle attività produttive, Simone Saletti "Un evento che identifica sempre più Bondeno come territorio vocato all'enogastronomia con l'obiettivo ambizioso di costituire una rete collaborativa stabile fra pubbliche amministrazioni, associazioni, rappresentati del mondo imprenditoriale (tra cui spiccano i pubblici esercenti) e soprattutto territori. Nella rete anche le associazioni di categoria legate al mondo dell'imprenditoria, che hanno patrocinando l'evento con entusiasmo e partecipazione, promuovendo anch'esse alcune iniziative già inserite in calendario (C.N.A., CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, C.I.A., COLDIRETTI e U.P.A.). Protagonista della manifestazione è anche la coppia ferrarese I.G.P., anch'essa ampiamente esaltata nel cosiddetto borgo del pane e che si identifica anche al di fuori dei nostri confini territoriali come tipicità e unicità enogastronomica."

EMERGENZE

Soccorso pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Polizia Municipale: Pronto Intervento	0532 899600
Polizia Municipale: Segreteria Comando	0532 899322
Volontari Radio Club Contea Nord	333 8327193
Carabinieri Bondeno	0532 893008
Carabinieri Burana	0532 880712
Emergenza sanitaria	118
Soccorso stradale	116
Vigili del Fuoco	115
Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Bondeno	0532 894850
Guardia Medica	840000541
Ospedale 'F.lli Borselli'	0532 884211

MUNICIPIO DI BONDENO

Ufficio relazioni con il pubblico	0532 899211
Numero verde Urp	800 219985
Segreteria sindaco e assessori	0532 899216
Ufficio Servizi sociali	0532 899500
Ufficio Ambiente	0532 899242
Ufficio Scuola/Cultura	0532 899507
Ufficio Prom. del Territorio	0532 899245
Polizia Municipale	0532 899600
Centro Sovracomunale di Protezione Civile	0532 898271
Casa Protetta	0532 898101
Biblioteca	0532 899290
Museo Ariosto	0532 899293
Pinacoteca	0532 899255
Centro sportivo Bihac	0532 892029
Bocciofila Bondenese	0532 894628
Bondi Beach	0532 898249
Centro Giovanile/c\o Spazio 29	0532 898117

INDIRIZZI E-MAIL

Sindaco	sindaco@comune.bondeno.fe.it
Vicesindaco	vicesindaco@comune.bondeno.fe.it
Segretario Generale	daniela.ori@comune.bondeno.fe.it
Vicesegretario Generale	antonella.moretti@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Finanziario	sabrina.cavallini@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Tecnico	fabrizio.magnani@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Socio-Scolastico	paola.mazza@comune.bondeno.fe.it
Com. Polizia Municipale	stefano.ansaloni@comune.bondeno.fe.it

FARMACIE

Addolorata	0532 893020
Benea	0532 893175
Pasti	0532 893197
Soffritti – Stellata	0532 885529
Galavotti – Gavello	0532 881420
Margutti – Pilastri	0532 883403
Vannini – Scortichino	0532 890037

SCUOLE

Ist. Comprensivo T. Bonati	0532 898077
Centro Studi Sup. di Bondeno (Liceo-IPSE)	0532 893919
Istituto I.A.L	0532 206521
Materne private Bondeno	0532 894795
Materne private Stellata	0532 885520
Materne private Scortichino	0532 890068
Materne private Gavello	0532 881698

SERVIZI E ASSOCIAZIONI

Cmv ingombranti/Staz. Raccolta	800 774 750
Acosea segnalazione guasti	800 235343
Acosea pronto intervento	0532 788500
Auxing	348 3308447
Gas	0532 782111
Elettricità	803 500
Ferrovia Suzzara-Ferrara	0532 892694
Acft biglietteria	0532 599492
Avis-Aido-Airc	0532 892032
CRI	0532 897022
Ascom	0532 897596
Confesercenti	0532 897598
C.N.A	0532 894770
Società operaia	0532 893583
Vigili del Fuoco Volontari	0532 894850

APPUNTAMENTI

PROGRAMMA DELLA FIERA DI OTTOBRE 2013

Sabato 12 Ottobre

ore 9.00 Bondeno - Via Mazzini
"Mercatino dei sapori matildei"
a cura dell'Associazione delle Arti Contadine

ore 10.00 Bondeno - Casa Società Operaia
"XVI Mostra micologica - Erbe del Nostro Territorio"
a cura del Gruppo Micologico di Bondeno

ore 16.00 Bondeno capoluogo
Sbaracco
a cura dei commercianti di Bondeno

ore 21.00 Via Pironi - PalaFontana
'Par na querta' Commedia brillante dialettale
a cura della compagnia
"Quelli del Mulino" di Casumaro

Domenica 13 Ottobre

ore 9.00 Via Mazzini
9° Raduno d'auto epoca "Panarea"
a cura del "Club Vecchie Ruote"

ore 9.00 Stellata
Mercatino di Stellata
a cura dell'Associazione "Il Mercatino di Stellata" e "Stellata '97"

Ore 10.30 Via Pironi - PalaFontana
Convegno "Tartufo e tartuficoltura- come valorizzare un prodotto tutto italiano"

ore 15.00 Bondeno - Via Pironi - PalaFontana
Disfida del mattarello:
Gara di sfogline e sfoglini

ore 21.00 Dimostrazione di
Show Cooking: La pasticceria

Lunedì 14 Ottobre

ore 10.00 Bondeno - Casa Società Operaia
"XVI Mostra micologica - Erbe del Nostro Territorio"
a cura del Gruppo Micologico di Bondeno

ore 20.00 Bondeno - Spazio 29
Corso di cucina Sfoglia e cappellacci

Mercoledì 16 ottobre

ore 20.00 Bondeno - Via Pironi - PalaPerle
Cena di beneficenza a favore della Parrochia di Bondeno
per la costruzione del "Centro Maria Regina della Pace"

Venerdì 18 Ottobre

ore 9.30 Bondeno - Casa Società Operaia
Convegno: "Le perle in agricoltura, le perle nel piatto"

ore 15.00 Bondeno - Via Pironi - PalaFontana
Laboratori e degustazione delle Perle
a cura di IAL Emilia Romagna

Sabato 19 ottobre

ore 9.00 Piazza Garibaldi
"Mercatino dei sapori matildei"
a cura dell'Associazione delle Arti Contadine

ore 9.30 Bondeno - Casa Società Operaia
Convegno: "Le perle in agricoltura, le perle nel piatto"

ore 15.00 Bondeno - Via Pironi - PalaFontana
Laboratori e degustazione delle "Perle"
a cura di IAL Emilia Romagna

ore 16.30 Bondeno Giardini di Via Pironi
Apertura Borgo delle Perle, Borgo del Pane, area espositiva e commerciale

ore 19.00 Bondeno - Via Pironi - PalaPerle
Apertura Sagra del Tartufo
a cura dell'Ass."Al Ramiol"

ore 21.00 Bondeno - Via Pironi - PalaFontana
"Disdida del capellaccio"

Domenica 20 ottobre

Ore 9.00 Bondeno: Pinacoteca civica "G. Cattabriga"
Giornata dei maestri Artigiani

ore 15.30 Bondeno - Parco Urbano Grandi
L'amico cane - Manifestazione cinofila rivolta ai bambini
a cura dell'Associazione Dogs Estensi

ore 18.00 Bondeno - Via Pironi - PalaFontana
Il Palio di Bondeno e il Bundan Buskers
a cura di Pro Loco Bondeno

ore 21.00 San Biagio - Oasi La Rotta
Festa di Halloween

ESPOSIZIONI

Bondeno - Viale della Repubblica
11-12- 13 Ottobre 2013
Esposizione di Tractor Pulling alla presenza del pilota Alfredo Saviola

Bondeno - Piazza Garibaldi
11- 15 ottobre 2013
Parco divertimenti

Bondeno - Viale della Repubblica
11-15 ottobre 2013
Bancarelle

Bondeno - Via Pironi
11-12-13- 18-19-20 ottobre 2013
Esposizione autovetture nuove, attrezzi agricoli, camion, bancarelle , hobbisti